

## SCENA V.

MASSIMO solo.

**P**ria, che forga l'aurora,  
 Mora Cesare, mora. Emilio il braccio  
 Mi presterà. Che può avvenirne? O cade  
 Valentiniano estinto; e pago io sono:  
 O resta in vita; ed io farò che sembri  
 Ezio il fellon. Facile impresa. Augusto  
 Invido alla sua gloria,  
 Rivale all'amor suo, senz'opra mia,  
 Il reo lo crederà. S'altro succede,  
 Io saprò dagli eventi  
 Prender consiglio. Intanto  
 Il commetterfi al caso,  
 Nell'estremo periglio,  
 E' il consiglio miglior d'ogni consiglio.

Non Glück  
 übergeben.

Il Nocchier, che si figura  
 Ogni scoglio ogni tempesta,  
 Non si lagni, se poi resta  
 Un mendico pescator.

Dar.